

## San Giovanni Battista in Pereto: la fondazione del 1500

La notizia della costruzione di questa chiesa a cui si fa maggior riferimento si deve al Corsignani. Nella sua opera, la *Reggia Marsicana*, riporta che la chiesa sarebbe stata fondata il **21 giugno 1524**.<sup>1</sup> Queste le parole elencando le chiese di Pereto: ... e di *San Giovambattista, dove sta eretta la Confraternita laicale colla seguente memoria postavi nell'A. 1524 quando accadde tal'erezione, aggregata a quella di San Marcello di Roma. HOC OPVS FIERI FECIT SOCIETAS S. IOANNIS // ANNO DOMINI M. D. XXIV. DIE // XXI. IVNII*

Il testo a caratteri maiuscoli si riferisce all'iscrizione presente sull'architrave del portale della chiesa. Questo testimonia che nell'anno 1738, anno di pubblicazione della *Reggia Marsicana*, l'architrave aveva una scritta incisa con un riferimento alla confraternita di San Giovanni Battista.

Alla data dell'opera del Corsignani esisteva, però, una confraternita laicale, ovvero *società*, aggregata alla chiesa di San Marcello in Roma, ma il titolo di questa associazione era del SS Crocifisso e non di San Giovanni Battista: infatti, con lettera del 21 agosto 1620 spedita da Pescina, Bartolomeo Peretti, vescovo dei Marsi, scriveva che la società del SS Crocifisso della terra di Pereto veniva eretta ed aggregata alla chiesa di San Marcello in Roma.<sup>2</sup> Questa lettera certifica che da quella data (1620) esisteva la confraternita del SS Crocifisso. Non sappiamo, secondo quanto detto sopra, se nel 1524 esisteva una confraternita e se questa era chiamata di San Giovanni o con altro nome.

Il Corsignani mette, poi, in forma estesa, in latino, il testo inciso sull'architrave.



Figura 1 - Architrave

L'iscrizione presente oggi sull'architrave (vedi Figura 1) è la seguente:

▲ HOC ▲ OPVS ▲ FIERI ▲ FECIT [ghirlanda] SOCIETAS ▲ SACTI ▲ IOANNIS ▲ B ▲  
▲ A ▲ D ▲ M ▲ S ▲ 2 ▲4 ▲ DIE ▲ 21 ▲ IVNII

### Testo 1 - Scritta architrave



Figura 2 - Architrave: ghirlanda

La scritta è interrotta, al centro dell'architrave, da una ghirlanda che racchiude il simbolo cristologico dell'agnello crocifero: questi trattiene una croce con una bandiera (vedi Figura 2). L'agnello è simbolo per i Cristiani della Resurrezione e visto che questa chiesa per diversi secoli ha svolto la funzione di cimitero, è un segno appropriato per il luogo. Questo animale è anche il simbolo associato al *Battista*.

Nel testo dell'architrave sono presenti caratteri diversi per indicare la data 1524. E' utilizzato il carattere latino M per indicare mille, il carattere S dell'alfabeto latino per cinquecento e le cifre arabe per indicare 24. Ancora in cifre arabe (21) è scritto il giorno.

Questa data della fondazione lascia alcuni interrogativi. L'edificio è intitolato a San Giovanni Battista: la Chiesa celebra il giorno 24 giugno la Natività di San Giovanni Battista. Il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate, ovvero primo giorno d'estate, si commemora come santo San Luigi Gonzaga (1568 – 1591), ma questo santo non è stato mai venerato in questa chiesa, inoltre non era nato alla data della fondazione dell'edificio. Come mai è stata fondata una chiesa tre giorni prima della ricorrenza del santo titolare della chiesa? Il 21 giugno 1524 era un martedì, quindi un normale giorno di lavoro per la gente del luogo.

Per la ricostruzione della storia sono d'aiuto i manoscritti. Presso l'Archivio Diocesano dei Marsi (ADM) si trova una carta<sup>3</sup> del XVII secolo [che verrà indicata con il nome ADM C/2/43] con questo contenuto:

<sup>1</sup> Corsignani Pietro Antonio, *Reggia Marsicana ovvero memorie topografico-storiche ecc.*, Napoli 1738, lib. I pag. 225.

<sup>2</sup> ARPA, *Documenti vari*, cartellina 1, documento 4a.

<sup>3</sup> ADM, C/2/43, *Chiese e cappelle dipendenti dal Capitolo Lateranense*.



**Figura 3 - Registrazione XVII secolo**

*Pirretum. Ecclia S. Joannis debet libra unam cerae in vigilia Nativitatis eiusd\$ S. Joannis, et renovat.<sup>nes</sup> Bullarum de quovis XV anno.*

*Est fundata in Solo lat. ab Universitate Pirreti ex donat.<sup>e</sup> fundi in Prot. lat. n.8 ∞ fol. 35 donato sub II Iulij 1530 ex Bulla fund.<sup>nis</sup> sub ijsd\$ die; et anno reg.<sup>o</sup> signato B. fol. 33 ex libro cat. fol. 135 ex illius copia fol. 190 ex visit.<sup>e</sup> Corradi fol. visit regni Neapolis 220 ex lib. Eccl. illius fol. 221 ex transumpto Eccliaru\$ lat. fol. 60 ex tribus renovationibus, quarum ultima sub 7 Xmbris 1675 est in reg.<sup>o</sup> 51 fol. 372.*

*Solvit Census ad totum d. annum 1675 lib.9 fol. 7 ∞*

Dalla prima parte del testo si ricava che la chiesa di San Giovanni in Pereto doveva versare annualmente un tributo di una libra di cera, pari a poco più di 300 grammi, alla vigilia della ricorrenza della Nascita di San Giovanni Battista [23 giugno] e il rinnovo della bolla di fondazione ogni 15 anni. La chiesa è stata fondata sul suolo lateranense dall'Università di Pereto come risulta da un atto dell'11 luglio 1530. Segue poi del testo meno comprensibile, in quanto menziona registri o fogli senza una classificazione archivistica precisa. Questo testo non ha nessun riferimento ad una confraternita: è la chiesa di San Giovanni che deve un tributo e la chiesa è stata fondata dall'Università di Pereto. Per avere ulteriori informazioni è stata condotta una ricerca nei registri del Capitolo Lateranense, presenti nell'archivio della basilica di San Giovanni in Roma (ASGL).

Dall'archivio, sono emerse alcune delle informazioni descritte in modo sintetico nel documento ADM C/2/43. Nei registri catalogati sotto la voce D si trovano le trascrizioni degli atti notarili della basilica di San Giovanni in Laterano. Nell'indice del registro D-IX, catalogato nella versione vecchia con il numero 8, si trova: *Donatio fundi, seu soli positi extra moenia Periti Marsicanae Dioecesis 1530.*<sup>4</sup> Nel foglio 35 del registro si trova l'atto- Qui viene riportato che la chiesa fu fondata nel 1530. Nella registrazione si fa riferimento ad una confraternita omonima, a Mariano Antonio Bove di Pereto, come procuratore della medesima, alla localizzazione dell'edificio presso il rione *alla Volta*, sulla via pubblica e viene confermato che il rinnovo debba avvenire ogni 15 anni. All'atto notarile fa seguito il Registro delle bolle lateranensi che riporta alla data **11 giugno 1530** *Fundatio ecclie sub invocat. S. Joannis prope in castrum Pireti, Marsicanae dioc. sub annuo canone unius librae cerae albae laboratae facta per Universitate di. terrae.*<sup>5</sup>

Da queste carte emerge che la chiesa è voluta dalla Comunità di Pereto, dalle persone del paese associate nella confraternita di San Giovanni Battista.

Nei registri catalogati sotto la lettera E, ovvero i Registri delle bolle lateranensi si trovano i vari rinnovi da parte del Capitolo di San Giovanni in Laterano in Roma riferiti alla chiesa di San Giovanni Battista di Pereto. E' stata trovata in ASGL anche un'altra registrazione, a cui si riferisce il testo ADM C/2/43, quella relativa al giorno **7 dicembre 1675** con la seguente scrittura *Renovatio fundationis ecclesiae S. Joannis terrae Pireti Marsicanae Dioecesis in favorem Universitatis, et Hominum dictae terrae.*<sup>6</sup> Allegato alla registrazione si trova una lettera<sup>7</sup> del priore della confraternita del SS Crocifisso che chiede che sia rinnovata la bolla del *quindennio* avendo versato il canone di una libra di cera dovuta alla basilica di San Giovanni in Laterano. In questa richiesta la confraternita si firma con il nome di *Offtiali della Compagnia del Crocifisso*.

In ASGL, relativamente al rinnovo da parte dei Canonici, si trovano altri documenti:

- **24 marzo 1582** *Ren.<sup>o</sup> Eccl. S. Joannis Castri Pireti.*<sup>8</sup>
- **24 novembre 1595** *Renovatio Bull. erectionis ecclesiae S.<sup>ii</sup> Joannis in loco detto alla Volta extra, et prope castrum Pireti, Marsicanae Dioc.<sup>s</sup> ad instantia confratris ibid. institutae.*<sup>9</sup>
- **10 dicembre 1692** *Renovatio fundationis ...*<sup>10</sup>
- **18 marzo 1702** *Renovatio fundationis ...*<sup>11</sup>

Nel rinnovo del 1702 non viene menzionata la confraternita di San Giovanni Battista, ma quella del SS Crocifisso. Visti gli anni delle registrazioni, la clausola del rinnovo da farsi ogni quindici anni non fu rispettata.

Nelle carte presenti in ASGL, nei registri riassuntivi (*transunti*), ovvero fondo T, si trova scritto: *Fundatio Eccliae sub Invocat.<sup>e</sup> S. Joannis sitae prope, et extra Castrum Pireti in loco qui dicitura alla Volta d.<sup>e</sup> terrae Marsicanae dioc.<sup>s</sup> facta per homines d.<sup>e</sup> terrae cum annuo canone unius librae cerae die 11 junii 1530.*<sup>12</sup> Visti i riferimenti archivistici, questo documento è un'altro i cui riferimenti sono presenti nel documento ADM C/2/43.

In questi registri riassuntivi si trova un'altra registrazione. Alla data **5 settembre 1523** è riportato: *Donatio fundi in terra Pireti Marsicanae dioc.<sup>s</sup> ad effectum fundandi eccliam sub Invoc.<sup>e</sup> S. Joannis facta per Confratrem eius & invoc.<sup>is</sup>.*<sup>13</sup> In questo atto,

<sup>4</sup> ASGL, *Prot. Latini*, dal 15 ottobre 1524 al 14 ottobre 1537, D-IX, foglio 35.

<sup>5</sup> ASGL, *Registrum bullarum lateranensium*, dall'anno 1530 al 1539, E-III, foglio 33.

<sup>6</sup> ASGL, *Registrum bullarum lateranensium*, dall'anno 1675 al 1676, E-LVIII, foglio 372.

<sup>7</sup> ASGL, *Registrum bullarum lateranensium*, dall'anno 1675 al 1676, E-LVIII, foglio 370.

<sup>8</sup> ASGL, *Registrum bullarum lateranensium*, dall'anno 1581 al 1585, E-XXIII, foglio 19.

<sup>9</sup> ASGL, *Registrum bullarum lateranensium*, dall'anno 1595 al 1596, E-XXVIII, foglio 262.

<sup>10</sup> ASGL, *Registrum bullarum lateranensium*, dal 20 aprile 1692 a novembre 1693, E-LXVI, foglio 192.

<sup>11</sup> ASGL, *Registrum bullarum lateranensium*, anni 1702-1703, E-LXX, foglio 13.

<sup>12</sup> ASGL, *Transumptum ecclesiarum ad Capt.um Spect.*, T-XL, foglio 60 retro.

<sup>13</sup> ASGL, *Transumptum ecclesiarum ad Capt.um Spect.*, T-XL, foglio 105 retro.

Mariano Antonio Bove, per la confraternita, è la persona che garantisce la donazione di un terreno per la costruzione di una chiesa sotto l'invocazione di San Giovanni Battista da costruirsi in Pereto, fatta dalla confraternita dello stesso nome. Questo spiega perché nell'atto della fondazione viene scritto che la chiesa è stata eretta sul suolo lateranense.

L'evoluzione potrebbe essere stata questa:

- **5 settembre 1523** donazione di un terreno per la costruzione di un edificio di culto dedicato a San Giovanni Battista;
- **21 giugno 1524** probabile inizio dei lavori, ovvero la posa della prima pietra;
- **11 giugno 1530** fondazione della chiesa.

Utile per comprendere la storia di Pereto sono le possibili risposte ad alcuni interrogativi che queste carte fanno nascere. Una confraternita riportata con il nome di San Giovanni Battista, mediante Mariano Antonio Bove, suo delegato, si impegna per la costruzione di un edificio di culto, che verrà realizzato sette anni dopo. Prima della disponibilità della chiesa, la confraternita, dove aveva la sede sociale? La prima sede sociale della confraternita è stato probabilmente l'edificio detto *la Fraterna*. È una costruzione a tre piani tutt'ora esistente posta su via Vittorio Veneto, da un lato, e su piazza Garibaldi, dall'altro.

L'edificio è posto fuori dalle mura medioevali ed è utilizzato ancora oggi per le riunioni degli iscritti. La confraternita di San Giovanni Battista, o del SS Crocifisso, svolse raramente le sue funzioni sociali presso la chiesa a causa del cattivo odore proveniente dalle tombe sottostanti, quindi per le riunioni utilizzò principalmente questa sede.



**Figura 4 - La Fraterna**